

VISIONI



DACIA MARAINI

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di drammaturgia abruzzese diretta da Dacia Maraini, che il 16 dicembre terrà la prima lezione assieme alla regista Emma Dante...



ANDREA SEGRE

Nonostante le poche copie in distribuzione, al regista è stato consegnato il premio Fac alle Giornate Professionali di Cinema a Sorrento, per il film «Io voglio vedere»...

SULMONACINEMA 29 • Vince «L'estate di Giacomo» di Alessandro Comodin

«Game over», l'innocenza selvaggia delle immagini



UNA SEQUENZA DA «GAME OVER» DI FEDERICO ERCOLE E ALBERTO MOMO

Cristina Piccino
SULMONA

Ha vinto L'estate di Giacomo di Alessandro Comodin, che dall'esordio, allo scorso Festival di Locarno, dove ha avuto il primo premio nel concorso Cineasti del presente...

poi (con l'Ovidio d'argento) I primi della lista di Ruan Johnson, anche premio per il miglior attore, ai due protagonisti Paolo Gioni e Francesco Turbanti...

La risposta del pubblico della cittadina dei conetti ha dimostrato come ci sia bisogno di questo spazio, sala e festival, pensato e organizzato con certe modalità...

no di Milano 55.1.

In cartellone c'era anche Game over, anteprima per un film «a due», due registi, Federico Ercole, nostro impagabile esploratore dei più raffinati (e irrisolti) videogame, e Alberto Momo, ma anche due universi, il cinema e il videogame appunto...

Fuori e dentro, negli occhi meravigliati di un bimbo e nella vicina di una ragazzina già consapevole, che conosce il finale nero ma sta al gioco, alla sorpresa, a quella gamma di sentimenti che si inseguono, ogni volta unica, nella nostra visione. Game over, ma l'eroe rinasce (forse), è colore, suono, spazio, tempo. Infinito nei colori liscieri e ti a girasoli gialli di poesia...

Il gioco della vita, delle emozioni, del fare-cinema: il film di Federico Ercole e Alberto Momo, teorico con «selvaggia innocenza» è un tufo al cuore a ogni passaggio, personalissima lettura delle immagini, all'è (e al di) del loro «codice», in quel punto di rottura in cui avvengono i passaggi, e le scoperte, e anche le mutazioni.

Non siamo al rapporto tra cinema e videogame, non è questo che pure c'è a interessare lo sguardo dei registi. Piuttosto è la ricerca di un assoluto nella coincidenza, di una affinità che è sempre imprevedibile. Un gioco meravigliato: Game over.



ARTE • Leonardo diventa un caso giudiziario

La ricerca della «Battaglia di Anghiari» - c'è una sonda che sta «lavorando» da diversi giorni in un'intercapedine di muro, dietro il dipinto del Vasari, nella Sala del Cinquecento a Palazzo Vecchio - è diventato un caso giudiziario. Dopo l'esposto da parte di Italia Nostra, redatto insieme a un gruppo di intellettuali e studiosi (non solo italiani), la procura di Firenze ha aperto un fascicolo e avviato un'indagine.



SPORT
Partita e firma per i profughi

Domani alle 19 ci sarà l'incontro di calcio sul campo di Maranello tra «Equipo Popular» (squadra organizzata dal centro sociale Insurgencia) e l'Afro Napoli United (team misto di napoletani e migranti) valevole per la ottava giornata del campionato Aics categoria amatori.

TEATRO
Torna Emma Dante e la sua «Trilogia»

Torna al Palladium di Roma Emma Dante con la sua «Trilogia degli Occhiali» (dal 13 al 23 dicembre), spettacolo articolato in tre capitoli autonomi - Acquanata, Il castello della Zisa e Ballarini - ma strettamente legati tra di loro.

CD • Otto testi per «D-jail, Voci dal carcere»
I detenuti «cantano» la vita fra le sbarre

Il loro cognome è nascosto dietro un'iniziale. Ne protegge l'identità, e il medesimo tempo la annulla. La annulla, esattamente come fa la condanna a vivere, per anni o per sempre, tra le mura di un carcere. Il mondo esterno, poco si interessa e poco sa, di chi trascorre ogni giorno dentro le mura di una cella, ammassato insieme ad altri, ben oltre i limiti di un'esistenza dignitosa.

Un progetto di Antonio Lauritano per narrare sogni e incubi di chi è chiuso in una cella

centero di ciascun brano ci sono i drammi di una quotidianità in cui regnano la disperazione e l'impotenza; dove la lentezza del tempo che scorre diviene esasperante, e la parola domata quasi un'utopia. «Il cuore arde di rabbia, si rischia un'implosione/si stringe e si restringe, negata è ogni azione/Il posto per l'amore non c'è più, puoi farne senza/per l'odio quello sì, c'è pure in abbondanza» (Le Ali).

questi versi, che rifiutano la strada dell'autocommiserazione, che denunciano il dramma comune partendo da quello individuale, che sono segnati nel profondo da una lucidità spiazzante, i musicisti del Collettivo (Federico Carra, Maurizio Catania, Guglielmo Fulvi, Rita e Terry Gisi) hanno fatto opportuna e coerente veste sonora. I ritmi e le cadenze sono quelli del reggae, del dub, del rap, dell'elettronica, del trip hop e dell'hip hop. Il «parlarlo/cantarlo» assume le vesti del monologo destinato alla mancanza di risposta, del racconto crudo di una giornata uguale a tutte le altre, dell'ammissione di sconfitta. Ma anche della rivendicazione di poter tornare ad essere veramente liberi dopo aver estinto il proprio debito.

DVD • La strana coppia supeclassica. «L'unico gioco in città» per Teodora



Esce in dvd per la collezione Il Piacere del Cinema, «L'unico gioco in città» («The Only Game in Town», Usa 1970, 110', sottotitoli in italiano, euro 14,90), commedia scintillante interpretata da una coppia di star leggendarie, Elizabeth Taylor e Warren Beatty, e diretta da uno dei grandi maestri della Hollywood classica, George Stevens...

continua a perdere al gioco, Fran all'improvviso si rende conto che è innamorata di lui... Stevens mescola ironia e tenerezza, divertimento e malinconia, in una storia d'amore fuori dagli schemi con due personaggi indimenticabili.

la radio

Secondo appuntamento oggi alle 20.30 in diretta su Rai103 l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretti da Semyon Bychkov e dedicati a Brahms e al suo tempo. Protagonista, accanto al direttore russo, il giovane pianista inglese Benjamin Grosvenor che interpreterà il Concerto in la minore op. 54 di Schumann, il compositore che per primo credette nelle potenzialità artistiche di Brahms.

Table with radio schedules for Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7, and Rainews. Each column lists time slots and program titles.